

Non è vero ma ci credo!



1. Introduzione alla lettura

Fai il test, leggi i risultati e scopri se sei superstizioso/a. Poi confronta le tue risposte con quelle di un compagno.

Test - Sei superstizioso/a?

- | | sì | no |
|---|-----------------------|-----------------------|
| a) Hai un oggetto “portafortuna” che porti sempre con te? | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| b) Hai un numero, un giorno o un colore “fortunato”? | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| c) Hai un numero, un giorno o un colore “sfortunato”? | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| d) Prima di un esame o di un avvenimento importante, fai qualcosa di particolare per attirare la fortuna? | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| e) C'è qualcosa che non fai mai perché “porta sfortuna”? | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| f) Sei mai andato/a da qualcuno (una maga, una cartomante, ecc.) per chiedere di avere fortuna o per conoscere il tuo futuro? | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| g) Leggi spesso il tuo oroscopo prima di cominciare la giornata? | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| h) Credi nei sogni premonitori*? | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |

*sogni premonitori: sogni che riguardano il futuro

Risultati
0 sì: non sei superstizioso/a
da 1 a 2 sì: sei superstizioso/a ma solo un po'
da 3 a 4 sì: sei abbastanza superstizioso/a
da 5 a 8 sì: sei molto superstizioso/a

2. Lettura con problema

a) Cinque famosi personaggi italiani parlano dei loro "portafortuna". Leggi i testi.

Personaggio n. 1: Giancarlo Soldi (regista)

Alcuni anni fa ero nel deserto del Sahara per girare un documentario. Una sera è arrivato al nostro accampamento uno sciamano tuareg che ci ha detto: "Domani mattina dovete venire a casa mia per riparare un'offesa che mi hanno fatto gli uomini occidentali. Un anno fa, alcuni turisti sono venuti qui e hanno fotografato mia moglie. Hanno fatto molte foto. Poi le hanno usate per realizzare delle cartoline. Su tutte c'è l'immagine di mia moglie, ma l'hanno chiamata con un altro nome!"

Per calmarlo, abbiamo girato lì alcune scene del documentario e il tuareg mi ha dato una collana portafortuna. Da quel momento l'ho sempre portata con me. Mi dà un'energia positiva.

Personaggio n. 2: _____

Prima di morire mia nonna mi ha lasciato un anello di poco valore. Un oggettino molto rovinato, che io riparavo continuamente. Con il premio della mia prima gara ho deciso di rifare l'anello e ne ho fatto il portafortuna della mia vita. Durante gli spettacoli lo tolgo, ma solo dopo averlo nascosto in posti dove nessuno può rubarmelo. Ero molto affezionata a mia nonna e in questo modo mi sembra di sentirla ancora vicino a me.

Personaggio n. 3: _____

La compagna della mia vita è l'agenda. È la prima cosa che metto in borsa quando esco e la prima che metto sul tavolo quando rientro a casa. Non me ne separo mai, è come un'altra parte di me. Non ci sono solo numeri di telefono, ma anche appunti, pensieri e idee da usare per nuove storie. Mi è successo di perderla solo una volta: non trovavo più la borsa, dove c'erano soldi e documenti. Ma io pensavo solo all'agenda. Per un momento mi sono sentita orfana: poi, per fortuna, l'ho ritrovata. Alla fine ho scoperto che era solo lo scherzo di un'amica.

Personaggio n. 4: _____

Ho una collana di corallo che metto soltanto per importanti occasioni professionali o in momenti difficili della mia vita privata. È un oggetto che mi fa sentire bene: il corallo non è una pietra morta ed è questa proprietà che probabilmente è capace di trasmettermi una grande energia positiva. Ma non è finita qui. In tasca, o più spesso nel portafoglio, porto con me anche quattro foglietti con dei disegni che mi ha fatto mia figlia molto tempo fa, in un periodo molto triste della mia vita. Anche questi piccoli biglietti hanno su di me un effetto benefico. Credo molto nel potere degli oggetti e affido loro la mia fortuna.

Personaggio n. 5: _____

Ho scelto come mio portafortuna un cappuccio. Prima di tutto per ragioni pratiche: io abito al nord, dove piove molto spesso, e in più viaggio molto per lavoro, tra un set cinematografico e l'altro. Così porto sempre con me il mio montgomery: ha un largo cappuccio, comodissimo in caso di neve e pioggia e, soprattutto è diventato una specie di protezione contro la negatività. Sapere di avere il cappuccio a portata di mano mi fa sentire al sicuro ed è ormai un'abitudine a cui difficilmente rinuncerei.

(da "Io donna - suppl. del Corriere della sera")



b) Ora scrivi nei testi 2-3-4-5 il nome e la professione del personaggio corrispondente. Scegli in questa lista:

Patrizia Scarselli (architetto)

Maurizio Nichetti (regista)

Giulia Staccioli (campionessa di ginnastica ritmica e danzatrice)

Carmen Covito (scrittrice)

3. Comprensione

Rileggi i testi e trova per ogni personaggio il portafortuna corrispondente. Dove è possibile, scrivi anche perché quell'oggetto è stato scelto come portafortuna.

personaggio	portafortuna	perché
1. Giancarlo Soldi		
2.		
3.		
4.		
5.		

4. Analisi del testo: grammatica

a) Sottolinea nei cinque testi tutti i verbi coniugati al passato prossimo.

b) Ora scrivi nelle due tabelle della pagina a fianco i verbi al passato prossimo che hai sottolineato, mettendo nella prima tabella i verbi con ausiliare “avere” e nella seconda tabella i verbi con ausiliare “essere”, come negli esempi. Per ogni verbo scrivi anche il soggetto e l'ultima lettera del participio passato.





passato prossimo con avere

passato prossimo	soggetto della frase	ultima lettera del participio passato
ci <u>ha</u> detto	uno sciamano tuareg	-o

passato prossimo con essere

passato prossimo	soggetto della frase	ultima lettera del participio passato
<u>è</u> arrivato	uno sciamano tuareg	-o

c) Osserva l'ultima lettera del participio passato nei verbi che hai trovato. Perché non è sempre uguale? Da cosa dipende? Parlane con un compagno.

5. Produzione orale

Formate due gruppi, uno favorevole alla superstizione e l'altro contrario. Dovete prepararvi a partecipare a un dibattito su questo argomento sostenendo la vostra tesi. Prima di iniziare il dibattito, all'interno di ogni gruppo trovate tutti gli argomenti a sostegno della vostra tesi in modo da essere pronti a fronteggiare qualsiasi tipo di obiezione dall'altra parte. Poi dividetevi in coppie (un rappresentante del gruppo favorevole e uno del gruppo contrario), e iniziate il dibattito.





6. Ripassiamo

a) Metti i verbi al passato prossimo (sono in ordine).

**1. arrivare - 2. dire - 3. fare - 4. venire - 5. fotografare - 6. fare - 7. usare
8. - chiamare - 9. girare - 10. dare - 11. portare**

Giancarlo Soldi (regista)

Alcuni anni fa ero nel deserto del Sahara per girare un documentario. Una sera
1. _____ al nostro accampamento uno sciamano tuareg che ci
2. _____: “Domani mattina dovete venire a casa mia per riparare
un’offesa che mi 3. _____ gli uomini occidentali. Un anno fa,
alcuni turisti 4. _____ qui e 5. _____ mia
moglie. 6. _____ molte foto. Poi le 7. _____ per
realizzare delle cartoline. Su tutte c’è l’immagine di mia moglie, ma l’ 8. _____
_____ con un altro nome!”

Per calmarlo, 9. _____ lì alcune scene del documentario e il
tuareg mi 10. _____ una collana portafortuna. Da quel momento
l’ 11. _____ sempre _____ con me. Mi dà un’energia positiva.

b) Completa il testo inserendo nell’ordine giusto le parole in disordine.

testo	parole in disordine
<p>Giulia Staccioli (campionessa di ginnastica ritmica e danzatrice) Prima di _____ valore.</p>	<p>un anello - ha - mi - mia nonna - morire - di poco - lasciato</p>
<p>Un oggettino molto rovinato, che io ripa- ravo continuamente. Con il premio della mia prima gara ho deciso di rifare l’anello e _____.</p>	<p>della - fatto - ne - ho - il portafortuna - mia vita</p>
<p>Durante gli spettacoli lo tolgo, ma solo dopo _____ rubarmelo.</p>	<p>può - nascosto - dove - in posti - averlo - nessuno</p>
<p>Ero molto affezionata a mia nonna e in questo _____ a me.</p>	<p>ancora - di - mi sembra - modo - sentirla - vicino</p>

c) *In questo testo ci sono due errori. Trovali e correggili.*

Carmen Covito (scrittrice)

La compagna della mia vita è l'agenda. È la prima cosa che metto in borsa quando esco e la prima che metto sul tavolo quando rientro a casa. Non me ne separo mai, è come un'altra parte di me. Non ci sono solo numeri di telefono, ma anche appunti, pensieri e idee da usare per nuove storie. Mi ha successo di perderla solo una volta: non trovavo più la borsa, dove c'erano soldi e documenti. Ma io pensavo solo all'agenda. Per un momento mi sono sentita orfana: poi, per fortuna, l'ho ritrovata. Alla fine ho scoperto che era solo lo scherzo di un'amica.

d) *Trasforma il testo alla 3ª persona singolare, come nell'esempio.*

Patrizia Scarselli (architetto)

Ho una collana di corallo che metto soltanto per importanti occasioni professionali o in momenti difficili della mia vita privata. È un oggetto che mi fa sentire bene: il corallo non è una pietra morta ed è questa proprietà che probabilmente è capace di trasmettermi una grande energia positiva. Ma non è finita qui. In tasca, o più spesso nel portafoglio, porto con me anche quattro foglietti con dei disegni che mi ha fatto mia figlia molto tempo fa, in un periodo molto triste della mia vita. Anche questi piccoli biglietti hanno su di me un effetto benefico. Credo molto nel potere degli oggetti e affido loro la mia fortuna.

*Ha una collana di corallo che mette soltanto per
importanti occasioni professionali o...*



e) Coniuga i verbi al presente indicativo o al passato prossimo. I verbi sono in ordine.

1. scegliere - 2. piovere - 3. avere - 4. diventare - 5. fare

Maurizio Nichetti (regista)

1. _____ come mio portafortuna un cappuccio. Prima di tutto per ragioni pratiche: io abito al nord, dove 2. _____ molto spesso, e in più viaggio molto per lavoro, tra un set cinematografico e l'altro. Così porto sempre con me il mio montgomery: 3. _____ un largo cappuccio, comodissimo in caso di neve e pioggia e, soprattutto 4. _____ una specie di protezione contro la negatività. Sapere di avere il cappuccio a portata di mano mi 5. _____ sentire al sicuro ed è ormai un'abitudine a cui difficilmente rinuncierei.

7. Produzione scritta

Racconta un episodio sulla superstizione che hai vissuto o che ti hanno raccontato. Se non ne conosci nessuno, inventalo!